

**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI DEL MUGELLO**

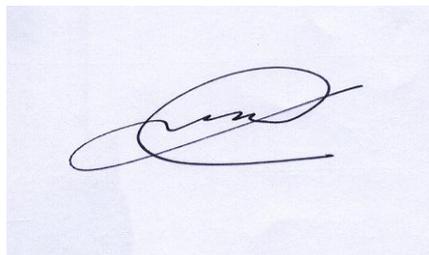
**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno
2019**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CLAUDIO MAZZEI



UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL NUGELLO

Organo di revisione

Verbale n. 07 del 13 luglio 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

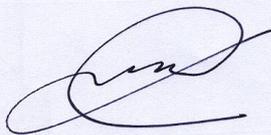
approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Borgo San Lorenzo, lì 20/07/2020

L'organo di revisione

Dott. Claudio Mazzei



INTRODUZIONE

Il sottoscritto **CLAUDIO MAZZEI** revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 14 del 15/06/2020

- ◆ ricevuta in data 10/07/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 47 del 10/07/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 47 del 30/12/2016

TENUTO CONTO CHE

- ◆ la nomina del sottoscritto è stata fatta nemmeno un mese fa e per la redazione della presente relazione ha effettuato i controlli avvalendosi di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'organo di revisione, da quando si è insediato, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

L'organo di revisione ha anche verificato, utilizzando motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di Legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle di investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento della spesa di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito debito al 31/12/2019 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'articolo 193 del TUEL in data 31/07/2019 con delibera di consiglio n. 21;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Giunta n. 34 del 24/06/2020 poi rettificata con atto n. 46 del 10/07/2020, come richiesto dall'articolo 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a IVA, IRAP e sostituti di imposta.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30/01/2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- non esistono debiti fuori bilancio

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2813 mandati e n. 1902 reversali;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'articolo 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo comma del citato art. 204;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del Tesoriere dell'ente, Banca Intesa S. Paolo, reso il 28/01/2020 (prot. n. 1949).

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	4.890.919,74
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	4.890.919,74

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 4.504.399,04	€ 5.388.951,49	€ 4.890.919,74
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 2.038.763,98

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 829.768,44 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 1.815.278,53 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	2.038.764
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	192.894
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	1.016.101
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	829.768
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	829.768
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	-985.510
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	1.815.279

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 751.396,85
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 2.380.650,83
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.430.406,81
SALDO FPV	€ 950.244,02
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.256.227,72
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 79.174,60
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 1.177.053,12
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 751.396,85
SALDO FPV	€ 950.244,02
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 1.177.053,12
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.839.916,81
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 9.177.902,70
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 10.039.613,56

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 402.000,00	€ 372.471,66	€ 372.471,66	100,00%
Titolo II	€ 7.173.070,08	€ 6.829.762,93	€ 4.495.096,78	65,82%
Titolo III	€ 1.569.407,39	€ 1.218.901,54	€ 906.729,78	74,39%
Titolo IV	€ 3.220.576,64	€ 1.350.486,89	€ 750.460,90	55,57%
Titolo V	€ 256.963,55	€ -	€ -	

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	654.235,53
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.421.136,13
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.309.044,14
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	602.787,47
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	18.627,24
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		1.144.912,81
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	469.260,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.614.173,76
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	138.165,79
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	720.851,44
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	755.156,53
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	373.381,61
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.128.538,14

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.370.655,86
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.726.415,20
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.350.486,89
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.195.348,49
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	827.619,34
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		424.590,12
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2109	(-)	54.728,47
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	295.249,84
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		74.611,81
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	612.128,48
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		686.740,29
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		2.038.763,98
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019		192.894,26
Risorse vincolate nel bilancio		1.016.101,28
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		829.768,44
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	985.510,09
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.815.278,53

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.614.173,86
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	469.290,95
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	138.165,79
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	373.381,61
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	720.851,44
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		659.247,29

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 654.235,23	€ 602.787,47
FPV di parte capitale	€ 1.726.415,20	€ 827.619,34
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 10.039.613,56 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				5.388.951,49
RISCOSSIONI	(+)	3.050.805,80	8.580.161,05	11.630.966,85
PAGAMENTI	(-)	3.047.945,19	9.081.053,41	12.128.998,60
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.890.919,74
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.890.919,74
RESIDUI ATTIVI	(+)	9.201.183,46	3.247.628,90	12.448.812,36
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.371.578,34	3.498.133,39	5.869.711,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			602.787,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			827.619,34
RESULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(-)			10.039.613,56

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 9.950.095,15	€ 11.017.819,50	€ 10.039.613,56
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 2.959.511,24	€ 2.881.022,80	€ 2.088.406,97
Parte vincolata (C)	€ 6.009.943,78	€ 6.300.007,02	€ 5.586.767,20
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 110.300,31	€ 320.461,76	€ 108.790,54
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 870.339,82	€ 1.516.327,92	€ 2.255.648,85

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 34 del 24/06/2020, poi rettificata con atto n. 46 del 10/07/2020 entrambi muniti del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 13.508.216,98	€ 3.050.805,80	€ 9.201.183,46	-€ 1.256.227,72
Residui passivi	€ 5.498.698,13	€ 3.047.945,19	€ 2.371.578,34	-€ 79.174,60

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Tale quota è stata determinata indicando gli importi suggeriti dai dirigenti per quanto riguarda crediti da sanzione al CdS (590.960,56), proventi da PAF (58.262,40) e rimborso prestito Pianvallico (935.326,99). Pertanto il F.C.D.E. ammonta a € 1.584.808,17.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 111.364,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 95.944,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 296.290,80 per rinnovi contrattuali, passività potenziali e sanzioni art. 142 CdS.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 2.038.763,98
- W2* (equilibrio di bilancio): € 829.768,44
- W3* (equilibrio complessivo): € 1.815.278,53

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

Le Entrate per competenza dei titoli I –II- III sono così sintetizzate per macro aggregati:

Macroaggregati		rendiconto 2019
10101	Imposte tasse e proventi assimilati	€ 372.471,66
20101	trasferimenti correnti da Amm.Pubb.	€ 6.815.060,76
20102	trasferimenti correnti da famiglie	€ 971,07
20103	trasferimenti correnti da imprese	€ 13.731,10
30100	vendita beni e servizi e proventi da gestione dei beni	€ 345.687,98
30200	proventi da controllo e repressione irregolarità e illeciti	€ 798.213,83
30300	interessi attivi	€ 61,41
30500	rimborsi e altre entrate correnti	€ 74.938,32
	totale tit. I - II - III	€ 8.421.136,13

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 3.146.188,26	€ 3.103.044,26	-43.144,00
102	imposte e tasse a carico ente	€ 240.381,68	€ 235.192,35	-5.189,33
103	acquisto beni e servizi	€ 3.278.347,81	€ 3.369.505,29	91.157,48
104	trasferimenti correnti	€ 765.022,77	€ 452.484,77	-312.538,00
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 7.652,57	€ 6.828,98	-823,59
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 69.347,98	€ 83.189,25	13.841,27
110	altre spese correnti	€ 54.883,59	€ 58.799,24	3.915,65
TOTALE		€ 7.561.824,66	€ 7.309.044,14	-252.780,52

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009.;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 562 per gli Enti non soggetti al patto di stabilità della Legge 296/2006.

L'Unione dei Comuni, ente non soggetto al patto, ha rispettato in termini di **spesa sostenuta nell'anno 2019 per redditi da lavoro dipendente e relative assunzioni**, i limiti imposti dall'art. 1 comma 562 della L. 296/2006 e dall'art. 1, comma 229 della legge 208/2015 come risulta da consuntivo di spesa trasmesso al revisore dei conti con nota prot. 3228 del 12/2/2020:

- limite spesa art. 1 comma 562 € 3.167.620,24
- consuntivo spesa art. 1 comma 562 anno 2019 € 3.032.253,58

La spesa sostenuta dall'Unione nell'anno 2019 per lavoro flessibile ha rispettato i limiti importi dall'art. 9, comma 28 D.L. 78/2010 come risulta da consuntivo trasmesso al Revisore con nota prot. 3228 del 12/02/2020:

- limite spesa art. 9 comma 28 € 400.918,83
- consuntivo spesa art. 9 comma 28, € 149.450,54

La contrattazione si è svolta nel rispetto dell'art. 40 del D.Lgs 165/2001.

In data 30/12/2019 è stato sottoscritto per il **personale dei livelli** il Contratto collettivo integrativo per il triennio 2019-2021 (parte normativa) e l'accordo per la ripartizione e la destinazione delle risorse decentrate anno 2019 (parte economica).

Il contratto decentrato normativo 2019-2021 e l'accordo economico 2019 sono stati approvati dalla giunta insieme alla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria con deliberazione n. 117 del 30/12/2019. Il Revisore ha rilasciato parere favorevole con nota prot. 24495 del 23/12/2019.

Il contratto normativo e quello economico sono stati sottoscritti dalle delegazioni in data 30/12/2019.

Con delibera n. 116 del 19/12/2019 è stata approvato lo schema di verbale di concertazione anno 2019 per il **personale dirigente** e la relazione illustrativa e tecnico finanziaria. Il revisore dei conti ha rilasciato parere favorevole con nota prot. 24064 del 17/12/2019.

Il verbale di concertazione definitivo è stato sottoscritto dal presidente la delegazione trattante di parte pubblica (per i dirigenti il Segretario) in data 23/12/2019.

Le risorse decentrate del personale dei livelli (art. 67 CCNL 21/5/2018) sono state costituite con determinazioni dirigenziali n. 162 del 12/7/2019 (parte fissa) e n. 268 del 11/12/2019 (parte variabile) dietro autorizzazione all'utilizzo delle risorse di parte variabile di cui alla delibera di Giunta n. 97 del 13/11/2019.

Il limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.L. 75/2017 è stato quantificato in € 362.094,82.

Le risorse decentrate costituite per l'anno 2019 (parte fissa + variabile) e utili ai fini del rispetto dell'art. 23 comma 2 D.L. 75/2017 sono state pari ad € 328.416,57. Il revisore dei conti ha rilasciato pareri favorevoli alla costituzione delle risorse decentrate con note prot. 13523 in data 12/7/2019 (parte fissa) e prot. 23692 in data 11/12/2019 (parte variabile).

Le risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti (art. 26

CCNL 23/12/1999) sono state costituite con determinazione n. 278 del 13/12/2019 e delibera di giunta n. 95 del 13/11/2019 per l'autorizzazione all'utilizzo delle risorse di parte variabile.

Il limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.L. 75/2017 è stato quantificato in € 76.683,64

Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dell'anno 2019 (parte fissa + variabile) utili ai fini del rispetto dell'art. 23, comma 2 sono state pari ad € 76.683,64. Il revisore ha rilasciato parere favorevole alla costituzione del Fondo art. 26 per il personale dirigente con nota prot. 23840 del 13/12/2019. (parte fissa + variabile).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- *Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza*
- *Spese di rappresentanza*
- *Spese per autovetture*
- *Spese per missioni*

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati, ad eccezione del Consorzio misto "In Mugello".

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 19/12/2019, con delibera di Consiglio n. 49 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che alcune società partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2019 a fronte delle quali ha proceduto a accantonare apposito fondo.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva che ammonta a € -3.569.588,05 ed è peggiorato rispetto a quello del 2018 registrando una maggiore perdita di € 2.271.137,17.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato principalmente da una riduzione dei proventi di € 818.829,30, dall'incremento di oneri straordinari per € 1.101.403,84 e dalla riduzione di proventi straordinari per € 333.405,22..

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 2.193.206,75 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 836.325,19 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 .

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
278.348,98	273.874,47	300.198,81

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono principalmente a riduzione di residui attivi (1.255.455,01) e passivi (77.195,95).

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	874.724,13
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	6.116.263,92
- <i>inventario dei beni mobili</i>	32.975.524,91
Immobilizzazioni finanziarie	265.537,54
Rimanenze	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	€	24.761.864,50
II	Riserve	€	4.368.847,13
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€	4.361.668,44
b	da capitale	€	7.178,69
c	da permessi di costruire		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio	-€	3.569.588,05

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 2.890.580,05
totale	€ 2.890.580,05

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

OSSERVAZIONI E EVIDENZE

Considerata l'attuale situazione congiunturale negativa derivante dall'emergenza COVID-19, l'Organo di Revisione invita l'ente a effettuare un continuo monitoraggio dell'andamento degli incassi a residui, al fine di valutare col maggiore anticipo possibile gli effetti sul risultato di amministrazione 2020 e a adottare con tempestività le eventuali iniziative necessarie a prevenire e controbilanciare tali effetti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

L'Organo di revisione

DOTT. CLAUDIO MAZZEI

